



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prot. 149/W/LP/UI/CO – gm 13

Roma, 5 novembre 2013

Gentile prof.ssa Guerra,

le scrivo in merito alla legge 97/2013, in particolare all'art. 13, che modificando l'art. 65 della legge 448/98, estende il beneficio dell'assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori anche ai cittadini di Paesi Terzi soggiornanti di lungo periodo.

A seguito dell'entrata in vigore della suddetta legge, che riconosce la parità di trattamento tra cittadini italiani e stranieri lungo soggiornanti, stiamo ricevendo numerose richieste di chiarimento, molte delle quale riguardano l'estensione temporale di tale diritto. La norma prevede, infatti, che la copertura finanziaria per il 2013 sia garantita a partire dal 1° luglio.

Al fine di evitare il prodursi di nuovi contenziosi, le propongo di valutare l'opportunità di fornire, nei modi che riterrà opportuno, ulteriori indicazioni in merito, anche in considerazione di valutazioni di equità che rendono difficilmente comprensibile la limitazione temporale di un diritto riconosciuto per legge.

Ciò anche in considerazione dell'esigenza indifferibile di armonizzazione del quadro normativo italiano con quello dell'Unione europea, che appare sempre più attento al tema della parità di trattamento e dell'incisività delle politiche di integrazione. Esemplificativo di tale esigenza appare il recepimento della direttiva europea 98/2011, in tema di diritti per i lavoratori di paesi terzi, prevista per il 25 dicembre p.v..

In attesa di un Suo cortese riscontro, la saluto cordialmente.

Giorgio Pighi
Sindaco di Modena e Delegato Anci all'Immigrazione

Sen. Prof.ssa Maria Cecilia Guerra
Viceministro
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

p.c.
Luca Sabatini
Direttore Centrale
Dir. Centrale Prestazioni a sostegno del reddito
INPS – Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Marco De Giorgi
Direttore Generale
UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali